



*La Ministra
per le riforme costituzionali
e i rapporti con il Parlamento
con delega alle Pari opportunità*

Posteitaliane

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

LA MINISTRA CON DELEGA ALLE PARI OPPORTUNITA'

E

LA PRESIDENTE DI POSTE ITALIANE SPA

LA MINISTRA CON DELEGA ALLE PARI OPPORTUNITA'

E

LA PRESIDENTE DI POSTE ITALIANE SPA

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla "prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;

VISTO il decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 giugno 2016, recante delega di funzioni in materia di pari opportunità alla Ministra senza portafoglio on. avv. Maria Elena Boschi;

VISTO l'articolo 5 del citato decreto-legge, che ha previsto, in capo alla Ministra delegata per le pari opportunità, l'elaborazione e l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 25 agosto 2015, con il quale è stato adottato il "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" (di seguito chiamato il "Piano");

CONSIDERATO CHE

- tra le azioni del Piano è prevista l'informazione e la sensibilizzazione della collettività al fine di rafforzare la consapevolezza e la cultura della non violenza negli uomini e nei giovani;

- il suddetto Piano, nello specifico, prevede di realizzare, sui temi della prevenzione, azioni anche mediante interventi volti alla comunicazione istituzionale, ivi comprese pubblicazioni, per sensibilizzare ed informare la collettività e promuovere i comportamenti socio-culturali delle donne e degli uomini;
- Poste Italiane S.p.A, in data 16 aprile 2015, nell'ambito dell'implementazione del piano industriale 2015-2019, ha, tra l'altro, costituito la "Fondazione Poste Insieme Onlus" al fine di promuovere e sviluppare una organica presenza istituzionale di ambito nazionale e territoriale a sostegno delle politiche di inclusione e solidarietà sociale;
- la Fondazione Poste Insieme Onlus nasce con l'intento di rendere ancora più efficiente e razionale l'utilizzo delle risorse aziendali destinate ad attività sociali, evitando duplicazioni e frammentazione degli interventi, promuovendo un ruolo proattivo delle organizzazioni del terzo settore, sostenendo la nascita e lo sviluppo di reti di volontariato all'interno delle aziende del Gruppo Posteitaliane e favorendo la compartecipazione e il coinvolgimento della clientela e della cittadinanza in un quadro di responsabilità sociale d'impresa diffusa e partecipata;
- Poste Italiane S.p.A., ad ulteriore conferma della prossimità a famiglie e territori e della sua diffusa capacità di intercettarne anche i fabbisogni sociali, intende concorrere in maniera organica, anche in riferimento alle sperimentazioni già svolte ed alle positive collaborazioni in atto, alla diffusione della conoscenza dei servizi di pubblica utilità promossi a livello centrale dalla Pubblica Amministrazione, a partire da quelli di peculiare valore sociale, attraverso la propria rete aziendale;
- il 25 novembre 2015, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito, il "Dipartimento") ha promosso, in virtù di quanto sopra esposto, in collaborazione con Poste Italiane S.p.A., la campagna informativa volta a diffondere, attraverso la rete territoriale degli uffici postali, la conoscenza del numero di pubblica utilità 1522 contro la violenza di genere e lo *stalking*;

- appare opportuno rafforzare e dare continuità al rapporto di collaborazione tra il Dipartimento e Poste Italiane S.p.A., al fine di realizzare campagne di comunicazione per prevenire e sensibilizzare la collettività, nonché per contrastare gli stereotipi di genere e ogni forma di violenza contro le donne e le bambine,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Finalità ed obiettivi)

La Ministra con delega alle Pari opportunità e la Presidente di Poste Italiane S.p.A., di seguito denominate “Parti”, con il presente Protocollo intendono avviare una collaborazione finalizzata a realizzare una più efficace e comune azione di comunicazione e diffusione per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sessuale e di genere, lo *stalking* e ogni altra forma di violenza e di sfruttamento a danno di donne e bambine, ivi comprese le pratiche di mutilazioni genitali femminili. Esse intendono, altresì, promuovere iniziative per la tutela dei diritti umani, dell’infanzia e dell’adolescenza, nonché la parità tra donne e uomini e l’eliminazione di ogni forma di discriminazione.

Articolo 2

(Impegni del Dipartimento)

Ai fini di cui sopra e nell’ambito della predetta collaborazione, il Dipartimento si impegna a:

- elaborare campagne di comunicazione per contrastare il fenomeno della violenza sulle donne e sui minori e aumentare la diffusione delle informazioni riguardanti tutte le misure disponibili per prevenire ogni forma di violenza, di violazione dei diritti umani, di discriminazione di genere;
- elaborare campagne di comunicazione per favorire l’accesso delle donne al mondo del lavoro e dell’impresa, nonché per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali delle donne e degli uomini, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica dannosa basata sull’idea dell’inferiorità della donna o su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini;

Articolo 3

(Impegni di Poste Italiane S.p.A.)

Ai fini di cui sopra e nell'ambito della predetta collaborazione, Poste Italiane si impegna a:

- promuovere un'organica presenza istituzionale di ambito nazionale e territoriale a sostegno delle politiche di inclusione e solidarietà sociale, anche diffondendo le campagne di comunicazione promosse dal Dipartimento;
- promuovere l'utilizzo e lo sviluppo di sistemi tecnologici di comunicazione e tecnologie interattive, mettendo a disposizione l'esperienza nel settore di Poste Italiane S.p.A., maturando altresì nell'ambito delle proprie iniziative, ove possibile, il più ampio coinvolgimento di operatori e utenti del Gruppo Poste Italiane;
- rendere più efficaci e incisive le campagne di comunicazione promosse e realizzate dal Dipartimento, al fine di consentirne una diffusione capillare sul territorio nazionale e rendere disponibile nel tempo l'attività di sensibilizzazione rivolta agli utenti di Poste Italiane S.p.A. e alla cittadinanza in generale;
- verificare, attraverso un'apposita attività di monitoraggio, i risultati ottenuti e l'impatto riscontrato dalle campagne di comunicazione diffuse sul territorio nazionale, elaborando un'analisi qualitativa dei dati rilevati.

Articolo 4

(Integrazioni e modifiche)

Il presente Protocollo potrà essere integrato o modificato, in ogni momento, di comune accordo tra le Parti, anche per nuovi aspetti eventualmente emergenti, nonché per meglio definire strumenti e modalità della collaborazione.

Articolo 5

(Durata)

Il presente Protocollo ha durata biennale.

Articolo 6

(Copie del testo)

Il presente protocollo è redatto in duplice copia originale, uno per il Dipartimento e uno per Poste Italiane S.p.A.

Roma, 25 novembre 2016

La Ministra con delega alle Pari opportunità

Maria Elena Boschi



La Presidente di Poste Italiane S.p.A.

Luisa Todini


